

Rassegna del 28/03/2021

COMMERCIO TURISMO SERVIZI

Piccolo Trieste	L'ex Intendenza ferma aspettando il via libera al Piano del centro	<i>Greco Massimo</i>	1
Piccolo Trieste	Oltre mezzo milione per il Museo letterario di palazzo Biserini	<i>Tonero Laura</i>	3

IL PALAZZO DI LARGO PANFILI CHE DIVENTERÀ UN HOTEL

L'ex Intendenza ferma aspettando il via libera al Piano del centro

I fratelli Zotti preferiscono valutare le opportunità previste dallo strumento urbanistico in arrivo entro la fine di maggio

Sottotetti, scale e ascensori: le chance offerte in chiave ristrutturazioni

Obiettivo un albergo "quattro stelle" su 13 mila metri quadrati gestito dalla Marriott

Massimo Greco

Il cantiere, come il paradiso del film di Warren Beatty, può attendere, meglio che prima passi il nuovo Piano particolareggiato del centro storico, chiamato a sostituire l'ultraquarantennale "Semerani". Per sottotetti, ascensori, corpi scala sembra aprirsi un'era di importanti cambiamenti: quindi conviene che la betoniera aspetti le future chance concesse dallo strumento urbanistico.

È il ragionamento alla base della decisione assunta dai fratelli italo-austriaci Zotti, Franz Christian e Paolo, titolari dell'hotel gradese Laguna, i quali avevano preannunciato per gennaio l'inizio dei lavori all'ex Intendenza di finanza in largo Panfili, con l'obiettivo di trasformare il palazzo tardo Ottocento - che la controllata Bz Hotels aveva acquistato nel 2019 da Cassa depositi

e prestiti - nel più grande "quattro stelle" regionale, a gestione Marriott. Mica uno scherzo: 13.000 metri quadrati, un numero di stanze oscillante tra le 150 e le 230. Una costruzione *double face*, quella disegnata da Friedrich Setz, davanti le Poste e dietro le Finanze.

Adesso nuovo aggiustamento di rotta, filtrato dagli stessi "portavoce" che periodicamente informano sulle mosse degli Zotti. In effetti il Piano del centro storico potrebbe ottenere il sì definitivo (la prima griglia fu superata lo scorso novembre) entro la fine di maggio. Ci credono sia l'assessore Luisa Polli («Sapesse quanti professionisti e quante aziende ne auspicano l'approvazione») che il direttore dipartimentale Giulio Bernetti.

È arrivato il parere del ministero della Cultura (Mic), si stanno verificando alcune questioni legate ai siti archeo-

logici, gli uffici dell'Urbanistica sono intenti all'esame delle 50 osservazioni sopraggiunte (ma che, articolandosi in vari punti, sono quasi 300). Per cui dopo Pasqua l'iter di approvazione riprenderà il tortuoso cammino: delibera giunta, circoscrizioni, VI commissione consiliare, aula. Farcela a maggio - dicono la Polli e Bernetti - non è utopia.

Il Piano censisce 1.621 edifici nella città "murata", nei tre borghi, in via Udine, tra viale XX Settembre e via della Pietà. Il 5% va rispettato dentro e fuori, il 45% va restaurato fuori con qualche "libertà" all'interno, il 30% va salvaguardato all'esterno ma è sventrabile, il 20% può essere raso al suolo e sostituito da nuovi stabili. L'amministrazione ritiene che possa esercitare un benefico effetto-traino sulla proprietà immobiliare e sull'imprenditoria edile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO - LE CIFRE DA UTILIZZARE NEL 2021

1.977.107 €
in totale

NEL DETTAGLIO

1.736.200 euro + 240.907 euro destinati a PromoTurismo Fvg per la promozione e non utilizzati lo scorso anno causa emergenza sanitaria



INFRASTRUTTURE 579.966,45 euro
Progetto Adotta un Museo: allestimento del nuovo Museo delle Letterature esperienziale e interattivo a palazzo Biserini

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE 631.141 euro
(incluso il residuo da convenzione con Promoturismo Fvg)

EVENTI 766.000 euro
- **200 mila euro** promozione di mostre e eventi attraverso ticket per ospiti delle strutture ricettive
- **50 mila euro** Barcolana
- **150 mila euro** Trieste Estate 2021
- **26 mila euro** Progetto Guide
- **50 mila euro** eventi Sala Lutazzi
- **290 mila euro** Eventi territoriali ad alta attrattività (Natale, Carnevale e così via)





L'ex Intendenza di finanza in largo Panfilii. Foto di Andrea Lasorte

Oltre mezzo milione per il Museo letterario di palazzo Biserini

Il 35% dei proventi della tassa di soggiorno destinato all'allestimento interattivo della nuova realtà. La quota restante suddivisa fra eventi, iniziative e promozioni

Per la destinazione dei fondi intesa fra Comune, albergatori e PromoTurismo Fvg

Laura Tonerò

Il nuovo Museo della Letteratura che prenderà vita all'interno di palazzo Biserini, per il suo allestimento potrà contare anche su 579.966 euro incassati dal Comune grazie all'imposta di soggiorno che i turisti hanno lasciato a Trieste nel periodo dall'ottobre del 2019 al settembre del 2020.

La cifra, che fa parte di un tesoretto più ampio pari complessivamente a 1.977.107 euro – inclusi 240 mila euro non spesi nel 2020 e i circa 750 mila euro del fondo che il governo ha destinato al Comune per coprire le perdite di gettito dell'imposta –, sarà infatti destinata al progetto "Adotta un Museo". Nello specifico, servirà a realizzare l'allestimento innovativo del nuovo museo, con percorsi interattivi, esperienziali.

La nuova realtà museale occuperà il lato sinistro del pianterreno di palazzo Biserini, e sarà il posto in cui, accanto alla storia di Svevo, Joyce e Saba, i visitatori verranno a conoscenza di quella delle decine e decine di grandi autori che sono stati loro compagni di viaggio. Ma ci saranno anche spazi polifunzionali,

adatti a ospitare conferenze oppure eventi e manifestazioni socio-culturali; aree espositive e di lettura e anche un temporary shop dove esibire prodotti tipici locali.

La fetta di soldi derivanti dall'imposta di soggiorno destinata all'allestimento del museo corrisponde al 35% di quanto versato dai turisti, la percentuale che il regolamento regionale prevede venga investita in infrastrutture. La ripartizione dei proventi dell'imposta di soggiorno è stata definita dal Comune sottoscrivendo un'intesa con le categorie che rappresentano le strutture ricettive e PromoTurismo Fvg. Lo scorso giovedì la giunta comunale ha deliberato l'approvazione dell'intesa che, oltre all'impegno per il Museo della Letteratura, prevede di riservare 631.141 euro alla promozione e alla comunicazione.

Ulteriori 766 mila euro, invece, sono destinati agli eventi e a determinati progetti. Nello specifico, 50 mila saranno riservati alla Barcolana, 150 mila alla prossima edizione di Trieste Estate, 50 mila alle iniziative che verranno organizzate nella Sala Luttazzi, 290 mila a eventi territoriali di alta attrattività, come quelli che ruotano attorno al Natale o al Carnevale. Si aggiungono inoltre 200 mila euro che verranno impegnati in ticket, che i gestori delle strutture ricettive

potranno regalare ai loro clienti per visitare mostre o iniziative di altro genere, e 26 mila euro che verranno investiti sul Progetto Guide a sostegno dell'attività di queste figure messe anche loro in seria difficoltà dall'emergenza pandemica.

«Trieste ha enormi potenzialità turistiche – considera l'assessore comunale al Turismo Giorgio Rossi – però qui non c'è il turismo di massa che possono avere le realtà di mare o di montagna, e quindi per valorizzare ulteriormente il "prodotto Trieste", anche a fronte di quello che si sta realizzando in Porto vecchio e delle altre iniziative, serve un forte gioco di squadra per la progettualità e gli investimenti». Rossi chiede «un impegno di tutte le istituzioni e delle categorie coinvolte nel settore ad attivarsi per cogliere la grande occasione che ha la città di fare un ulteriore salto come città d'arte».

Sulla destinazione del tesoretto, interviene anche il presidente di Federalberghi Guerrino Lanci: «Non possiamo permetterci di sprecare nemmeno un euro, ci giochiamo tutto nei prossimi mesi, sperando ci mettano nelle condizioni di poter veramente ripartire». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA MISURA

Il debutto in città nel giugno del 2018

L'imposta di soggiorno ha fatto il suo debutto nel comune di Trieste nel giugno 2018. I turisti che alloggiano nelle strutture ricettive della regione versano 2,50 euro per un hotel a 5 stelle, 2,20 per i 4 stelle, 2 per un 3 stelle. Nei campeggi invece versano 1 euro.



Palazzo Biserini, futura sede del Museo della Letteratura. Foto Lasorte



GIORGIO ROSSI
ASSESSORE COMUNALE
CON DELEGA AL TURISMO

3018 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE